



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC MANZONI DI ORNAGO E BURAGO

MBIC8CN00G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MANZONI DI ORNAGO E BURAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **1** del **31/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/12/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 23** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 40** %(sottosezione0315.label)
- 40** %(sottosezione0316.label)
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 42** Valutazione degli apprendimenti
- 44** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 50** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

INDICE

[PREMESSA](#)

[1. SCUOLA E CONTESTO](#)

[1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO](#)

[1.1.1 Territorio e capitale sociale](#)

[1.1.2 Popolazione scolastica](#)

[1.2 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA](#)

[1.2.1 Infrastrutture, attrezzature e servizi dell'Istituto](#)

[1.3 RISORSE PROFESSIONALI](#)

[1.3.1 Organico di istituto](#)

[1.3.2 Organico dell'autonomia](#)

[1.3.3 Organico personale ATA](#)

[2. SCELTE STRATEGICHE](#)

[2.1 LA NOSTRA MISSION](#)

[2.2 OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI](#)

[2.3 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE](#)

[2.3.1 Educazione alla cittadinanza e alla legalità](#)

[2.3.2 Educazione alla salute](#)

[2.3.3 Potenziamento linguistico/ Preparazione alle Certificazione KET](#)

[2.3.4. Nuove tecnologie](#)

[2.4 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV \(Rapporto di Autovalutazione\)](#)



[2.5 PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)

[3. OFFERTA FORMATIVA](#)

[3.1 TRAGUARDI ATTESI IN USCITA](#)

[3.1.1 Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione](#)

[3.2 AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI](#)

[3.2.1. Lingue straniere](#)

[3.2.2 Nuove tecnologie](#)

[3.2.3 Competenze di cittadinanza](#)

[3.2.4 Inclusione](#)

[3.3 INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO](#)

[3.3.1 Accorpamento delle discipline per ambiti.](#)

[3.3.2 Orario delle classi](#)

[3.4 CURRICOLO D'ISTITUTO](#)

[3.5 INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE](#)

[3.6 ATTIVITÀ PER il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE \(PNSD\)](#)

[PROGETTO PIANO SCUOLA DIGITALE](#)

[3.7 VALUTAZIONE](#)

[3.7.1 Criteri di valutazione prove comuni, comportamento, ammissione alla classe successiva/all'esame](#)

[3.7.2 Valutazione delle competenze e Compiti di Realtà](#)

[3.7.3 Certificazione delle competenze chiave](#)

[3.7.4 Valutazione di Sistema](#)

[3.7.5 Le tappe principali del processo di diagnosi a partire dagli esiti delle prove INVALSI](#)



[3.7.6 Verifica dei risultati a distanza \(effettuata nel Progetto OrientaRete\)](#)

[3.8 AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA](#)

[3.8.1 Analisi del contesto](#)

[3.8.2 Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione](#)

[3.8.3 Definizione dei progetti individuali](#)

[3.8.4 Modalità di coinvolgimento delle famiglie](#)

[3.8.5 Orientamento](#)

[4.ORGANIZZAZIONE](#)

[4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO](#)

[4.1.1 Modello organizzativo di ogni scuola](#)

[4.1.2 Figure e funzioni amministrative](#)

[4.1.3 Collegio dei Docenti](#)

[4.1.4 Funzioni strumentali](#)

[4.1.5 Collaboratori esterni Amministrazioni Comunali Educatori Comunali](#)

[4.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI ALL'UTENZA](#)

[4.2.1 Uffici di Segreteria](#)

[4.2.2 Rapporti Scuola - Famiglia](#)

[4.3 RETI E CONVENZIONI ATTIVATE](#)

[4.4 PIANO DI FORMAZIONE](#)

[4.4.1 Formazione docenti](#)

[4.4.2 Formazione comune: personale docente e personale ATA](#)

[4.4.3 Formazione personale ATA](#)

[5. COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E RENDICONTAZIONE SOCIALE](#)



[5.1 Comunicazione Istituzionale](#)

[5.2 Rendicontazione Sociale, monitoraggio e verifica](#)

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo "Manzoni" sintetizza le scelte culturali, educative ed organizzative che, nell'ambito dell'autonomia, la scuola compie, perseguendo l'obiettivo specifico e qualificante di formare la persona e il cittadino, diventando così luogo privilegiato di formazione integrale dell'alunno in una prospettiva di responsabilità e attivazione di soggetti liberi e partecipi alla vita della comunità. Esso si pone come il documento di definizione e partecipazione all'esterno, triennialmente, dei modi, tempi e forme con cui l'Istituto intende realizzare la propria azione educativa e formativa, finalizzata allo sviluppo della persona, nel rispetto dei differenti contesti operativi, delle esigenze delle famiglie e delle peculiarità degli alunni al fine di assicurare loro il raggiungimento del miglior risultato possibile in rapporto agli obiettivi formativi e alle competenze stabiliti come irrinunciabili.

Il PTOF è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale di questa Scuola" (l. 107, 2015, art. 3 DPR 275/99). Tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, della realtà territoriale, degli allievi e del rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV), da cui emergono punti di forza e obiettivi di miglioramento, esso traccia le linee e le condizioni organizzative che i singoli docenti devono aver presenti per redigere la programmazione educativa e didattica, per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado. Esso è elaborato dal Collegio dei docenti, tiene conto delle "Linee d'indirizzo" del Dirigente Scolastico. Esso ha le seguenti funzioni:

1. Connette il nazionale e il locale;
2. Risponde ai bisogni educativi delle famiglie e del territorio;
3. Esplicita le offerte formative di cui ogni alunno può fruire per la propria crescita;



4. Dimostra e valorizza la professionalità dei docenti;
5. Pianifica l'utilizzo ottimale delle risorse;
6. Declina le intese con gli Enti territoriali e con le altre istituzioni scolastiche (reti di scuole).

1. SCUOLA E CONTESTO

1.1 ANALISI DEL CONTESTO E DEL TERRITORIO

Burago si trova nelle immediate vicinanze di Vimercate (4262 abitanti all'1/01/2021 Istat). Rispetto al nucleo storico originale, la fisionomia urbanistica è notevolmente cambiata; l'abitato è in continua espansione. Negli ultimi trent'anni è tramontata l'economia agricola a vantaggio di attività artigianali-manifatturiere ed imprenditoriali. Si segnalano importanti ditte oggi attive nel territorio del Comune di Burago. Nel paese sono presenti la Scuola dell'Infanzia paritaria Causa Pia D'Adda, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado che fanno parte dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni". L'Amministrazione comunale offre un servizio di pre e post scuola nella Scuola Primaria.

Ornago è un comune posto nelle campagne brianzole in provincia di Monza e Brianza, si estende su una superficie di 5,88 Km², altitudine massima 193 m. s.l.m. / minima 175 m. s.l.m. Nasce come un paese di agricoltori, il suo primo cambiamento importante lo ha avuto nel primo dopoguerra con la fondazione, nel 1952, del primo insediamento industriale ovvero la ditta Faro e il secondo nel 1972 con la formazione di una vera e propria zona industriale. Negli ultimi anni più che un cambiamento a livello industriale, il paese ha subito un forte incremento demografico portando la popolazione da circa 3645 abitanti nel 2005 a ben 5182 all'1/01/2021 (Istat). Nel paese sono presenti un asilo nido comunale e due privati, la Scuola dell'Infanzia paritaria "A. Rosa", la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado che fanno parte dell'Istituto Comprensivo "A. Manzoni". L'Amministrazione comunale offre un servizio di pre e post scuola nella Scuola Primaria. A causa della pandemia è sospeso il Servizio scuola-bus.

In entrambi i comuni è presente anche una biblioteca che fa parte del sistema bibliotecario del Vimercatese.



L'incremento demografico ha portato mutamenti nel contesto sociale dei due paesi. Accanto a famiglie presenti da generazioni sul territorio, molti sono i nuclei familiari di recente insediamento provenienti dai comuni limitrofi dell'hinterland, dal capoluogo stesso o da altre regioni italiane.

Il livello di status socio-economico e culturale delle famiglie è medio-alto. La percentuale di famiglie svantaggiate, con entrambi i genitori disoccupati è mediamente più bassa della media nazionale. Non ci sono gruppi di studenti con caratteristiche particolari (nomadi, studenti provenienti da zone svantaggiate) né una presenza significativa di alunni stranieri sia nella scuola primaria che in quella secondaria.

1.1.1 Territorio e capitale sociale

Il territorio di Ornago-Burago fa parte dell'area del monzese-vimercatese. Nella zona sono presenti diverse aziende industriali, due parrocchie con oratori, un ospedale nella vicina Vimercate. Nel Vimercatese sono presenti un museo (MUST) e una biblioteca che organizzano attività e manifestazioni culturali aperte a tutto il territorio. I rapporti con le amministrazioni comunali sono improntati ad uno spirito di collaborazione. Gli Enti Comunali sono i principali finanziatori delle attività didattiche e delle progettualità previste nell'Offerta formativa dell'Istituto. Essi assicurano inoltre:

- l'assistenza alla comunicazione e alle relazioni sociali agli alunni con disabilità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici e la loro messa a norma;
- la fornitura degli arredi;
- i servizi indispensabili per il funzionamento delle Scuole.

Inoltre, durante l'anno attivano numerose iniziative per i giovani e organizzano centri estivi che accolgono bambini e ragazzi del territorio.

Nell'Istituto operano i Comitati Genitori dei vari plessi che collaborano attivamente con la scuola. Sono presenti livelli scolastici dall'asilo nido alle scuole secondarie di 1^a grado.

Sia nel territorio di Burago, sia nel territorio di Ornago sono presenti diverse associazioni/agenzie che promuovono servizi di varia natura per tutta la popolazione. L'associazionismo e il volontariato coinvolgono numerose persone e rivolgono il loro interesse anche alla Scuola con proposte didattico-educative e interventi.



Gli ambiti delle attività sono diversi: dalla solidarietà, all'ambiente, alla legalità.

Il rapporto tra la Scuola, i gruppi di volontariato e le associazioni presenti sul territorio deve:

- fondarsi su chiare e comuni finalità d'intenti, in linea ovviamente con le finalità educativo-didattiche previste dal PTOF;
- considerare la realizzabilità delle proposte, anche se condivise, nel contesto scolastico;
- assicurare un valore aggiunto alla didattica e alla preparazione dei docenti.

Nel territorio inoltre sono molto attive RETI tra scuole che facilitano la comunicazione e la diffusione di informazioni, il confronto tra le diverse realtà scolastiche, il reperimento dei finanziamenti, l'organizzazione di iniziative di formazione per docenti e per dirigenti, la creazione e condivisione di protocolli comuni su diverse tematiche (salute, intercultura, inclusione, orientamento).

1.1.2 Popolazione scolastica

La popolazione scolastica che frequenta l'Istituto, costituita nell'anno scolastico 2022-2023 da 683 studenti, si caratterizza come abbastanza omogenea per provenienza territoriale, per status socioeconomico-culturale e per continuità nella frequenza.

- 82,5 % di essa risiede nel territorio dei Comuni di Ornago e Burago di Molgora;
- 17,5 % degli alunni proviene dai Comuni limitrofi, perché le famiglie hanno volutamente scelto l'offerta formativa del nostro Istituto;
- gli alunni frequentano l'Istituto dalla Scuola primaria fino al termine del Primo Ciclo. Solo in pochissimi casi il percorso scolastico s'interrompe ed essenzialmente per trasferimento di residenza;

la percentuale di alunni stranieri è poco significativa, si aggira intorno al 3% e per questi alunni sono attivate iniziative di alfabetizzazione e attività di prevenzione alla dispersione.

1.2 PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA



STRUTTURA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo " A. Manzoni ", che si è formato a partire dall'a. s. 2000-2001 è costituito da quattro plessi scolastici:

· 2 scuole primarie

2 scuole secondarie di primo grado.

Le sedi sono dislocate sui comuni di Ornago e Burago di Molgora. Sono presenti 1 scuola primaria e 1 scuola sec. di I gr. in ogni comune.

Le sedi tra i comuni sono raggiungibili con mezzi propri o con autobus di linea.

SCUOLE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "A. Manzoni" a.s. 2022 -202 3

Denominazione e ordine di scuola	Sede	n. di classi	n. di alunni
"S. M. Goretti" - Primaria	Ornago in via C. Porta,4	12 classi a tempo pieno (40 ore)	233
"A. Manzoni" - Primaria	Burago in via Gramsci 46	9 classi a tempo pieno (40 ore)	158
"A. Manzoni" - Secondaria I	Ornago in	8 classi a tempo prolungato (36	162



gr.	via C. Porta 6	ore)	
"A. Manzoni" - Secondaria I gr.	Burago in via Gramsci 44	7 classi a tempo prolungato (36 ore)	132

1.2.1 Infrastrutture, attrezzature e servizi dell'Istituto

L'Istituto possiede le certificazioni edilizie necessarie, con strutture adeguate o in via di adeguamento per quanto riguarda le norme di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. Tutte le classi della scuola secondaria e primaria sono dotate di LIM. Tutti i plessi hanno un'aula di informatica e hanno a disposizione l'accesso alla rete e wi-fi. I plessi di ogni comune dispongono di una palestra attrezzata e un locale adibito a mensa. Tutti i plessi sono dotati di biblioteche ben fornite di libri con servizio prestito attivo. Molte sono le attività laboratoriali messe in campo in tutti i plessi, sportive, musicali e artistiche che consentono agli allievi di intensificare e arricchire le loro esperienze di apprendimento.

	Scuola Primaria Burago	Scuola Primaria Ornago	Scuola Secondaria Burago	Scuola Secondaria Ornago
Strutture				
Biblioteca	X	X	X	X
Aula Informatica	X	X	X	X
Aula Arte	X		X	X



Palestra	X	X	X	X
Spazio Educativo		X		
Servizi				
Mensa	X	X	X	X
Scuolabus		X		X

1.3 RISORSE PROFESSIONALI

1.3.1 Organico di istituto

L'organico attuale dell'Istituto è così formato:

Scuola Primaria

	40 docenti posto comune di cui 3 posti di potenziamento 8 docenti di sostegno + 11 ore 2 docenti di religione
Scuola Secondaria di I grado	ITA: 12 docenti + 9 ore MAT. 8 docenti (di cui 1 docente con cattedra esterna) FRA: 1 docente + 1 docente con cattedra esterna INGL: 3 docenti (di cui 1 di potenziamento) + 1 docente con cattedra esterna Educazioni: 1 docente + + 1 docente con cattedra esterna (12 ore)



	Sostegno: 7 docenti + 9 ore Religione 1 docente (15 ore)
<p>Numerosi educatori collaborano allo svolgimento dell'attività didattica. Ciò è possibile grazie all'impegno economico dei Comuni di residenza degli alunni iscritti.</p> <p>È garantito il supporto al lavoro dei docenti da parte di una psicopedagoga in ogni ordine di scuola. Tale figura svolge un'attività di supporto ai docenti in merito all'inclusione, alla individualizzazione e personalizzazione dei percorsi, attività di supporto alle famiglie e, nella scuola secondaria di I grado, attività di Sportello d'ascolto per ragazzi e ragazze.</p>	

1.3.2 Organico dell'autonomia

Dall'anno 2015/16 il Ministero ha assegnato ore di potenziamento (L. n. 107/2015) a completamento dell'organico dell'Istituto allo scopo di "dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche". Sono stati attribuiti all'Istituto 4 docenti, 3 docenti della primaria su posto comune e 1 docente per la scuola secondaria sulla AB25. Il loro impegno sarà articolato tenendo conto delle necessità di assegnazione alle classi, di potenziamento delle ore di sostegno, di potenziamento delle presenze e di supporto a situazioni di particolare complessità rilevate in ogni plesso. L'impegno delle risorse è finalizzato alla realizzazione di attività progettuali d'Istituto e di recupero/consolidamento e potenziamento, compatibilmente con le necessità di supplenze di docenti assenti che possono presentarsi annualmente.

L'organico dell'autonomia rappresenta, a tutti gli effetti, l'organico complessivo della scuola ed è finalizzato alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno e di progettazione (art. 1, comma 5, Legge 107/2015).

Il dirigente scolastico gestisce l'organico dell'autonomia assegnando le cattedre in funzione delle attività didattiche e progettuali e utilizza tale organico, tenendo conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM).



1.3.3 Organico personale ATA

Per garantire, in termini di efficacia ed efficienza, i servizi amministrativi, la vigilanza degli alunni, la gestione degli interventi in favore degli alunni con disabilità, le emergenze nei plessi e la pulizia dei locali scolastici, l'Istituto necessita di un numero superiore di risorse rispetto a quelle assegnate:

DSGA n. 1

Assistenti amministrativi n. 4

Collaboratori scolastici n. 14



Aspetti generali

1. SCELTE STRATEGICHE

Il Collegio Docenti predispose l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e la conseguente definizione delle attività della scuola, delle scelte di gestione e di amministrazione partendo da un ATTO D'INDIRIZZO del Dirigente scolastico, muovendosi in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e le peculiarità dell'istituto (punti di forza, di debolezza, dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione giugno 2019 (aggiornato al 2021).

2.1 LA NOSTRA MISSION

I traguardi che il nostro istituto si impegna a perseguire per favorire – attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali e la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze – il successo formativo di tutti gli alunni, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo:

L'APPRENDIMENTO (il sapere): Favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum. Favorire l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative.

L'EDUCAZIONE (il saper essere): Guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico e sociale.

L'ORIENTAMENTO (il saper fare): Portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti. Promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico.

LA RELAZIONE (saper vivere con gli altri): Guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità. Favorire la maturazione di significative capacità relazionali. Promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di arricchimento.

2.4 PRIORITÀ DESUNTE DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE



(RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Per la redazione del Piano di miglioramento, si parte dagli elementi conclusivi del RAV e cioè dalla descrizione e la definizione delle Priorità, dei Traguardi di lungo periodo e degli obiettivi di breve periodo.

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITÀ'	TRAGUARDO	OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità degli esiti dentro le classi.	Raggiungere una percentuale in linea con la media nazionale relativamente agli esiti dentro le classi nelle Prove Nazionali e mantenere omogeneità nei risultati nelle prove comuni di Istituto.	- Curare la fase di analisi e valutazione degli esiti delle prove di livello di Istituto al fine di migliorare le strategie di insegnamento.
			- Utilizzare strumenti sistematici (indicatori, questionari, ecc) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee degli studenti.
			- Incrementare il livello di formazione dei docenti sulla didattica per competenze e



			<p>relativa valutazione, sulle metodologie e nuove strategie di insegnamento.</p>
			<p>- Potenziare le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto per una più ampia partecipazione delle famiglie e dei soggetti esterni al progetto educativo e formativo.</p>
<p>Risultati a distanza</p>	<p>Comprendere l'evoluzione dei risultati degli studenti nel passaggio tra gli ordini di scuola.</p>	<p>Verificare l'efficacia della scuola per contribuire alla prosecuzione degli studi e al raggiungimento dei buoni risultati degli studenti nell'ordine di scuola successivo.</p>	<p>- Raccogliere e confrontare gli esiti in uscita dalla scuola primaria con gli esiti del primo e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.</p> <p>- Raccogliere e confrontare gli esiti in uscita dal primo anno della scuola secondaria di secondo grado con gli esiti del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.</p>



Durante i trienni precedenti l'Istituto ha lavorato al fine di diminuire la variabilità degli esiti tra le classi, mantenendo i risultati alti rispetto alla media nazionale. Le azioni prioritarie hanno portato a: completare la costruzione dei curricoli verticali, programmare e valutare per competenze, curare la fase di analisi e valutazione degli esiti delle prove di livello d'Istituto al fine di migliorare le strategie di insegnamento, definire strumenti sistematici (indicatori, questionari, ecc) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti, incrementare il livello di formazione dei docenti sulla didattica per competenze, sulla valutazione delle competenze, sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, costruire un Curricolo verticale d'Istituto sulle competenze digitali e tecnologiche, definire strumenti sistematici (indicatori, questionari ecc.) per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di Cittadinanza degli studenti. Tali azioni hanno consentito di raggiungere gli obiettivi prefissati.

L'attenta analisi dell'attuale rapporto di autovalutazione ha portato a porre, nel PDM, la priorità sui "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" nonché sui "Risultati a distanza" nello specifico su:

- Ridurre la variabilità degli esiti dentro le classi
- Comprendere l'evoluzione dei risultati degli studenti nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Per la visione integrale del PIANO DI MIGLIORAMENTO accedere al seguente link:

<https://www.icornagoburago.edu.it/documenti/#PDM>



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti dentro le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale in linea con la media nazionale relativamente agli esiti dentro le classi nelle Prove Nazionali e mantenere omogeneità nei risultati nelle prove comuni di Istituto.

● Risultati a distanza

Priorità

Comprendere l'evoluzione dei risultati degli studenti nel passaggio tra gli ordini di scuola.

Traguardo

Verificare l'efficacia della scuola per contribuire alla prosecuzione degli studi e al raggiungimento dei buoni risultati degli studenti nell'ordine di scuola successivo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- -l'organizzazione di "ambienti di apprendimento" che promuovano la partecipazione e cooperazione, che stimolino la creatività, che consentano di sviluppare riflessione e capacità critica, grazie anche alla promozione e diffusione di metodologie didattiche attive con utilizzo di nuove tecnologie, approccio TIC (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), compiti di realtà attraverso programmazioni individualizzate e personalizzate che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive individuali; - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e tra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e di approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) per la realizzazione del passaggio da "scolaro" a "studente";



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'Istituto offre una didattica costantemente rinnovata per ampliare la formazione, aumentare la motivazione allo studio, favorire la propensione alla socialità anche attraverso la conoscenza di culture e lingue straniere stimolando l'apertura mentale e la disponibilità al confronto, riqualificare le forme di apprendimento e di comunicazione fra docente e discente.

2.3.1 Educazione alla cittadinanza e alla legalità

Sono diversi i progetti che l'Istituto ha avviato, mantiene e propone con il fine di attribuire significato a questa forma particolare di "educazione", in modo da promuovere la cittadinanza attiva, partecipativa, consapevole e solidale come formazione della persona: sapere, saper essere e saper fare, secondo i principi e i valori della Costituzione italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e del Diritto internazionale dei diritti umani.

2.3.2 Educazione alla salute

L'educazione alla salute è un'educazione trasversale con radici nell'ambiente culturale, nelle convivenze istituzionali e nella persona. Si ritiene pertanto che essa nel mondo della scuola non debba limitarsi alla semplice informazione sanitaria né essere affidata ad interventi episodici. La riappropriazione del valore alla salute viene considerata raggiungibile all'interno di una finalità più generale di "benessere" da realizzarsi su basi umane solide, su contesti ambientali umanizzanti capaci di far vedere ai giovani con evidente chiarezza il senso della vita.

Pertanto, il progetto Educazione alla Salute è articolato nei seguenti sotto progetti:



- Educazione e Prevenzione
- Educazione Alimentare
- Educazione Ambientale
- Educazione all’Affettività.

Il personale docente lavora a stretto contatto con le figure delle psicopedagogiste del Punto di Ascolto e supporto psicopedagogico che offrono la loro esperienza e supporto agli alunni e alle loro famiglie in colloqui individuali.

2.3.3 Potenziamento linguistico/ Preparazione alle Certificazione KET

Come suggeriscono le Indicazioni Nazionali del 2012 -Scuola primaria- lingua inglese e seconda lingua comunitaria " Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, in luogo della lingua di scolarizzazione, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi", la scuola primaria accoglie, elabora e attua progetti di potenziamento linguistico anche con metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) avvalendosi di insegnanti interni in possesso di formazione specifica e /o di esperti esterni.

Dall’anno scolastico 2017-2018 esiste il progetto KET (Key English Test), sviluppato dai docenti di lingua inglese e di potenziamento e volto alla preparazione dell’esame di certificazione Cambridge. Crediamo sia importante offrire agli studenti di fascia alta l’opportunità di mettersi alla prova con un esame per loro “nuovo” e di respiro internazionale. Parallelamente al progetto KET, il nostro Istituto conta sulla preziosa figura dei docenti di potenziamento specifico su INGLESE, attività che si declina in progetti di recupero per gli alunni in difficoltà o cicli di lezioni dedicate all’avviamento allo studio della L2 per gli alunni neoarrivati in Italia o che non hanno mai studiato la lingua inglese.

Per la lingua francese sono previste attività di potenziamento con strumenti multimediali che prevedono percorsi diversificati, libri di lettura e riviste dedicate di livello A2.

2.3.4. Nuove tecnologie

L’Istituto da anni adotta la piattaforma G.suite come ambiente di condivisione di documenti, risorse



e buone pratiche e come strumento di didattica immersiva; la consapevolezza dell'importanza dell'adozione delle TIC nella didattica ci spinge a sperimentare e consolidare quanto di nuovo ed efficace il mondo delle nuove tecnologie ci offre. Inoltre, è pratica consolidata l'uso del software GeoGebra per l'insegnamento della matematica e della geometria così come varie applicazioni (Quizziz, Kahoot...) con le quali i docenti offrono alle classi un uso realmente interattivo delle tecnologie in classe.

Le classi della Scuola Primaria partecipano da alcuni anni al CodeWeek.

Principalmente nelle classi terze, quarte e quinte gli alunni vengono guidati a riconoscere le funzioni principali di un'applicazione informatica e ad usarla in modo adeguato.

Nelle classi dell'Istituto si svolgono inoltre progetti per l'avvio alla programmazione a blocchi e al pensiero computazionale.

L'Istituto è impegnato nella creazione di soluzioni innovative:

- Tutte le classi e alcuni laboratori delle scuole secondarie e primarie sono dotate di LIM e alcuni monitor interattivi. Nel prossimo triennio ci si propone di rinnovare diverse postazioni LIM ormai obsolete sostituendole con monitor interattivi. Per realizzare questo passaggio l'Istituto ha partecipato al bando PON: Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei.
- Adeguare e rinnovare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole. Anche con questa finalità l'Istituto ha partecipato all' Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione".
- Potenziare la rete in tutti i plessi ad integrazione della rete Wi-Fi. Con questa finalità l'Istituto ha partecipato al progetto Ministeriale per il collegamento dei plessi alla fibra ottica.
- Continuare a rinnovare i laboratori informatici. L'Istituto si è dotato di numerosi tablet e notebook che hanno costituito un laboratorio informatico mobile in ogni plesso per lo svolgimento di attività didattiche in classe, al fine di ampliare l'offerta digitale agli studenti e ovviare ai vincoli di utilizzo dei laboratori di informatica determinati dalla situazione pandemica.
- Mantenere ed aggiornare lo spazio condiviso in Cloud (Google Drive) per la condivisione di materiale didattico e di aggiornamento.
- Rendere sistematico l'utilizzo di Google Suite con particolare riferimento a Classroom, Meet,



Drive, Google Documenti, Google Fogli e Google Presentazioni.

- Diffondere il pensiero computazionale.
- Realizzare progetti per il contrasto al fenomeno del Cyberbullismo in collaborazione con associazioni ed enti del settore.
- Attivare iniziative di formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie, sullo sviluppo delle competenze digitali e sulla valutazione delle stesse.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MANZONI - BURAGO DI MOLGORA	MBEE8CN01N
M.GORETTI	MBEE8CN02P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
BURAGO	MBMM8CN01L
A.MANZONI - ORNAGO	MBMM8CN02N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

3.2 AMBITI DI INTERVENTO PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI FORMATIVI

In continuità con l'ormai consolidata progettualità d'Istituto afferente alle aree della Continuità, dell'Orientamento, della disabilità, dello Svantaggio e della dispersione, degli apprendimenti disciplinari, ecc., la Scuola individua come prioritari, nel suo percorso di innovazione, gli obiettivi formativi delle seguenti aree.



3.2.1. Lingue straniere

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL) e lezioni / cicli di lezioni incentrate su authentic tasks (compiti di realtà);
- Implementare e potenziare i progetti di preparazione alla certificazione di lingua inglese KET;
- Potenziare la conoscenza delle lingue straniere e delle culture dei paesi europei degli alunni anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- Ottimizzare l'attività del docente di potenziamento per attività di supporto e recupero delle lacune degli studenti più in difficoltà e/o sviluppare, di concerto con il docente di materia, attività, strategie e interventi per la valorizzazione delle eccellenze.

3.2.2 Nuove tecnologie

- Predisporre attività didattiche e formative volte allo sviluppo di competenze digitali di alunni e docenti, sia a livello individuale sia laboratoriale;
- Aggiornamento, potenziamento, manutenzione puntuale della strumentazione di proprietà dell'istituto e implementarne l'uso;
- Sviluppare i processi di de-materializzazione e trasparenza. Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali e alla costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi (c.56 legge 107/2015) si ritengono rilevanti per la progettazione delle azioni formative.

3.2.3 Competenze di cittadinanza

- promuovere azioni finalizzate al miglioramento attraverso esperienze concrete e significative relative al "prendersi cura" di sé stessi, degli altri, dell'ambiente;
- prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;
- sviluppare competenze di cittadinanza, costruzione del senso di legalità e sviluppo di un'etica della responsabilità per scegliere ed agire in modo consapevole;



□ predisporre attività progettuali volte a educare ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti la conoscenza della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

3.2.4 Inclusione

- Diversificare le proposte formative, sia in termini di supporto e recupero per gli alunni con bisogni educativi speciali per sviluppare l'autonomia e un apprendimento motivato e motivante;
- prevedere strategie orientate all'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari e per gli studenti stranieri da poco in Italia, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari;
- potenziare delle attività di inclusione, individuando con chiarezza le aree dei BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010);
- predisporre attività progettuali che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni.



Insegnamenti e quadri orario

IC MANZONI DI ORNAGO E BURAGO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANZONI - BURAGO DI MOLGORA
MBEE8CN01N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: M.GORETTI MBEE8CN02P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BURAGO MBMM8CN01L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A.MANZONI - ORNAGO MBMM8CN02N

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

3.3 INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Gli orari di entrata e di uscita sono stati scaglionati per tutti i plessi e l'organizzazione oraria ha subito aggiustamenti.



_Scuola Primaria "M. Goretti" di Ornago, Scuola Primaria "A. Manzoni" di Burago:

SCUOLA PRIMARIA classi a tempo pieno (40 ore settimanali)

Fascia oraria	Dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.30, incluso il servizio mensa ogni giorno.
Pre-scuola Post-scuola	Nelle due scuole funziona, a pagamento, il servizio comunale di pre-scuola e post-scuola.

Il Tempo Pieno è costituito da un tempo scuola di 40 ore così suddivise:

- 30 ore curricolari.
- 10 ore di mensa e dopo-mensa.

Il servizio di mensa e di intervallo successivo sono considerati momenti educativi finalizzati all'acquisizione di corretti comportamenti alimentari, al miglioramento delle autonomie personali e alla costruzione e mantenimento di relazioni interpersonali serene e gratificanti attraverso l'attività ludica e ricreativa.

L'organizzazione oraria delle classi a tempo pieno (40 ore) è subordinata alla concessione di organico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Situazione attuale delle classi a tempo pieno.

La presenza dell'organico potenziato consente di organizzare momenti di compresenza nelle le classi, secondo i progetti presentati dal Collegio Docenti. Le compresenze vengono utilizzate per svolgere le attività di laboratorio manipolativo/espressivo/di informatica oppure per attività di recupero, potenziamento e sviluppo cognitivo. Una parte delle ore di compresenza, in caso di necessità, viene resa disponibile per supplenze.



Di seguito è schematizzata la distribuzione delle attività didattiche nelle classi a tempo pieno (1 h si svolge nei gruppi/laboratori di recupero e/o approfondimento):

SCUOLA PRIMARIA

Tempi delle discipline – Tabella settimanale

DISCIPLINE	Classi 1 ^e	Classi 2 ^e	Classi 3 ^e	Classi 4 ^e	Classi 5 ^e
ITALIANO	8	8	6	6	6
INGLESE	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
ARTE	1	1	1	1	1
laboratori/gruppi	-	-	2	2	2
MATEMATICA	8	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1



ED. FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
TOTALI	30	30	30	30	30

Per l'a.s. 2022-2023 nelle classi 1^e - 2^e vi è una compresenza settimanale con l'utilizzo delle ore di organico potenziato; nelle classi 3^e - 4^e - 5^e sono previste due compresenze settimanali (salvo esigenze particolari del plesso).

In alcuni periodi dell'a. s. il monte ore settimanale delle discipline potrebbe subire delle variazioni, in seguito ad esigenze didattico-organizzative, di cui i genitori vengono a conoscenza attraverso gli organi collegiali.

3.3.1 Accorpamento delle discipline per ambiti.

LINGUISTICO : Italiano - Storia - Geografia - Inglese - Arte e immagine

MATEMATICO : Matematica - Scienze - Tecnologia - Musica - Educazione fisica

EDUCAZIONE CIVICA: Sono previste 33 ore annuali interdisciplinari

RELIGIONE (con specialista): la disciplina ricade sull'orario del docente che non insegna la lingua straniera, la conseguente compresenza viene utilizzata per servizio mensa (in extra-team) o per progetti di supporto didattico specificamente predisposti dai docenti coinvolti.

ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono previste le seguenti opzioni:



- attività di studio e/o ricerche individuali durante le quali gli alunni sono assistiti da un docente;
- attività didattiche formative durante le quali un docente porta avanti attività, le cui tematiche sono stabilite dal collegio dei docenti ad inizio di anno;
- entrata posticipata o uscita anticipata.

L'accorpamento disciplinare sopra descritto può subire cambiamenti che dipendono dall' ambito assegnato al docente specializzato in inglese e, nelle classi 1^e - 2^e, dall'ambito assegnato al docente con prevalenza di ore frontali.

SCUOLA SECONDARIA "A. Manzoni"

ORNAGO: tempo prolungato per 36 ore settimanali

QUADRO ORARIO TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66
Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Recupero/approfondimento di italiano e matematica	2	66
Laboratorio	1	33
Educazione Sociale	1	33
Mensa	2	66

BURAGO DI MOLGORA: tempo prolungato per 36 ore settimanali

QUADRO ORARIO TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	10	330
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Francese	2	66



Arte e Immagine	2	66
Educazione Fisica	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Recupero/approfondimento di italiano e matematica	2	66
Laboratori	2	66
Mensa	2	66
Educazione Sociale	Distribuita nelle ore curricolari	

ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA.

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono previste le seguenti opzioni:

- attività di studio e/o ricerche individuali durante le quali gli alunni sono assistiti da un docente;
- attività didattiche formative durante le quali un docente porta avanti attività, le cui tematiche sono stabilite dal collegio dei docenti ad inizio di anno;
- entrata posticipata o uscita anticipata.

Solitamente la scelta prevalentemente operata dalle famiglie è quella di attività di studio individuale o, compatibilmente con l'orario delle lezioni, l'ingresso posticipato o l'uscita anticipata da scuola in concomitanza con l'ora di religione.



3.3.2 Orario delle classi

I vincoli didattici seguiti per l'elaborazione dell'orario delle classi sono determinati da scelte educative/metodologiche/organizzative, che tengono in particolare conto il benessere degli studenti.

L'orario settimanale delle lezioni è formulato secondo criteri didattici.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo, hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri:

- equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana;
- alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata;
- utilizzo razionale di tutti gli spazi.

Nella formulazione dell'orario si terrà conto degli insegnanti che hanno due o più scuole.



Curricolo di Istituto

IC MANZONI DI ORNAGO E BURAGO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

CURRICOLO D'ISTITUTO

La Scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola sia nella Primaria sia nella Secondaria. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Sono presenti referenti per la progettazione didattica e/o valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge un buon numero di docenti di varie discipline e di più indirizzi e ordini di scuola. La progettazione didattica periodica viene condivisa all'interno di ognuno dei due ordini di scuola. L'utilizzo di prove strutturate comuni, con criteri di valutazione condivisi, è avviato e riguarda diverse discipline.

Sono previsti momenti di progettazione/valutazione comuni in verticale tra i due ordini di scuola al fine di migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio. La progettazione di strategie di miglioramento, a seguito della valutazione degli studenti, è una pratica frequente e condivisa a livello d'istituto.



Nell'area "Curricoli" del sito web della scuola è possibile consultare e scaricare tutti i curricoli per materia della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.

<https://www.icornagoburago.edu.it/curricoli/>

In ogni curricolo vengono definite le competenze specifiche di disciplina, le competenze chiave di riferimento e una progressione di traguardi con specifici obiettivi di apprendimento, conoscenze ed abilità che l'alunno deve acquisire nel suo percorso.



%(sottosezione0315.label)

%(sottosezione0316.label)

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AREE PROGETTUALI Area Progetti di carattere disciplinare: Ambito linguistico Ambito lingua straniera Ambito espressivo Ambito storico artistico Ambito motorio Ambito scientifico-informatico Area delle Educazioni: Educazione alla cittadinanza Educazione affettiva- relazionale Educazione ambientale Educazione alla salute Area Progetti di Raccordo, Continuità e Orientamento Area Progetti di Inclusione – Integrazione: e Progetto “Scuola fuori dalla Scuola” Per il triennio 2022-2025 l'Istituto prevede corsi dedicati di recupero e potenziamento, in particolare: □ corsi/cicli di lezioni dedicati per la preparazione alle certificazioni (KET); □ corsi/cicli di lezioni dedicati alle prove per il Kangourou di Matematica; □ attività laboratoriali afferenti a varie aree progettuali.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità degli esiti dentro le classi.

Traguardo

Raggiungere una percentuale in linea con la media nazionale relativamente agli esiti dentro le classi nelle Prove Nazionali e mantenere omogeneità nei risultati nelle prove comuni di Istituto.



Risultati attesi

Ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto e garantire una formazione integrale ed "integrata" degli alunni, le attività curriculari sono arricchite ed approfondite con progetti di particolare rilevanza, raggruppati nelle aree progettuali sottoelencate, e attuati dagli stessi docenti o da personale qualificato, esterno all'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC MANZONI DI ORNAGO E BURAGO - MBIC8CN00G

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione prove comuni, comportamento, ammissione alla classe successiva/all'esame
La normativa a partire dall'a.s. 2020/2021 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Per quanto concerne la complessa articolazione dei criteri di valutazione, per i due ordini di scuola, si rimanda al documento "Valutazione degli alunni: Criteri e Modalità" scaricabile dal sito web dell'Istituto

<https://www.icornagoburago.edu.it/documenti/#valutazione>

Il presente documento è integrato da quello relativo alla Valutazione nella Didattica a Distanza, documento di riferimento in caso di riattivazione della didattica a distanza:

<https://www.icornagoburago.edu.it/wp-content/uploads/2020/05/INTEGRAZIONE-AL-DOCUMENTO-DI-VALUTAZIONE-DEGLI-ALUNNI.pdf>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto concerne la complessa articolazione dei criteri di valutazione, per i due ordini di scuola, si rimanda al documento "Valutazione degli alunni: Criteri e Modalità" scaricabile dal sito web dell'Istituto



<https://www.icornagoburago.edu.it/documenti/#valutazione>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto concerne la complessa articolazione dei criteri di valutazione, per i due ordini di scuola, si rimanda al documento "Valutazione degli alunni: Criteri e Modalità" scaricabile dal sito web dell'Istituto

<https://www.icornagoburago.edu.it/documenti/#valutazione>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto concerne la complessa articolazione dei criteri di valutazione, per i due ordini di scuola, si rimanda al documento "Valutazione degli alunni: Criteri e Modalità" scaricabile dal sito web dell'Istituto

<https://www.icornagoburago.edu.it/documenti/#valutazione>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

3.8.1 Analisi del contesto

Il nostro Istituto si impegna, da anni, a garantire la piena integrazione delle persone diversamente abili come stabilito nella Legge n°104 del 5/02/92 art. 12, Legge quadro sulla disabilità, e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento come previsto nella Legge 170/2010.

Il fine è garantire a ogni alunno una concreta opportunità formativa.

Inoltre, a seguito della Legge Ministeriale del 27/12/12 e CM n. 8 del 6/03/2013, l'Istituto è attento a tutti quegli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'acronimo BES si riferisce non soltanto alla presenza di deficit certificati, ma anche ad alunni che vivono transitoriamente delle difficoltà/svantaggi che richiedono, talvolta, la predisposizione di un piano educativo individualizzato finalizzato a garantire loro il successo formativo.

Con il decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 sono definite le nuove modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno, previste dal decreto legislativo 66/2017, e i modelli di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche.

L'inclusione scolastica si colloca all'interno di uno scenario complesso: i bambini entrano nella scuola portando la propria individualità, personale e culturale, ed entrano ogni giorno in contatto sia con coetanei, sia con adulti. Proprio questo confronto offre a ogni alunno la possibilità di scoprire le proprie potenzialità e quelle altrui.

All'interno di questa cornice perseguire l'inclusione significa dare l'opportunità ad ogni allievo di integrarsi nel contesto scolastico cercando di:

- far emergere le sue potenzialità;
- costruire un progetto educativo e didattico individualizzato che permetta di valorizzare le sue



abilità/competenze;

- sviluppare le potenzialità nell'apprendimento e nelle relazioni sociali;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e sociale.

L'Istituto attua l'integrazione scolastica attraverso le seguenti condizioni e modalità: Accoglienza, Continuità Educativa, Orientamento, Flessibilità Organizzativa e Didattica, Innovazione, Iniziative di Recupero e di Sostegno.

Composizione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

All'interno dell'istituto è presente un gruppo di lavoro sull'inclusione (G.L.I) formato da docenti curricolari e di sostegno e dalle psicopedagogiste della scuola.

Il GLI è organizzato nel seguente modo:

- G.L.I. (seduta plenaria normale) si riunisce due volte l'anno. Partecipano a questi incontri i docenti referenti di plesso dell'area DSA-BES E DVA e i genitori. Nel corso di questi incontri si definiscono le azioni per migliorare l'inclusione scolastica;
- G.L.I.O. (gruppo di lavoro operativo) è costituito da un referente (BES/DSA) per ogni plesso e da un referente (DVA). Essi svolgono i seguenti compiti:
 - raccolta e tabulazione dei dati inerenti agli alunni BES-DSA-DVA;
 - raccolta PEI in ICF e PDP;
 - creazioni di documenti per la divulgazione delle buone prassi da seguire con i bambini in difficoltà: vademecum per insegnanti di sostegno e alunni BES vademecum per docenti;
 - elaborazione del Piano Annuale per l'inclusione;
 - proposta di percorsi formativi per famiglie e docenti sulle tematiche dell'inclusione;
 - ideazione di percorsi di accoglienza e formazione per i nuovi docenti di sostegno.
- G.L.H.O. (in seduta plenaria ristretta) con la sola presenza degli insegnanti di sostegno/curricolari e del Dirigente o (in seduta plenaria dedicata) con la partecipazione dei genitori, degli specialisti degli insegnanti di sostegno/curricolari per:



- confrontarsi relativamente agli studenti a loro assegnati;
- stesura e revisione del P.E.I.
- G.L.H.A (gruppo di inclusione per alunni diversamente abili) appartengono a questo gruppo tutti gli insegnanti di sostegno delle scuole primarie e si incontrano una volta al mese (periodicamente anche con i docenti della scuola secondaria), nelle ore destinate alla programmazione, per:
 - confrontarsi relativamente agli studenti a loro assegnati;
 - confrontarsi su metodologie funzionali e adatte;
 - ideazione di progetti sull'inclusione da realizzare all'interno delle classi dove sono presenti alunni diversamente abili;
 - verifica, attraverso dei questionari, il livello di inclusione a scuola.

I docenti incontrano periodicamente gli specialisti che seguono i bambini al fine di favorire il successo formativo degli alunni con difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Studenti

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Definizione dei progetti individuali

1. Progetto psicopedagogico Scuola Primaria In ogni plesso è presente un progetto psicopedagogico. Questo progetto, portato avanti dalle psicologhe dei plessi, prevede la realizzazione di uno screening per prevenire i disturbi specifici di apprendimento nonché supporto e supervisione alle docenti in caso di difficoltà riscontrate negli alunni, al fine di prevenire il disagio e promuovere il successo formativo. Nella scuola primaria di Ornago è presente "lo spazio educativo", spazio fisico e progettuale dove la psicologa scolastica ed un'educatrice realizzano, in base alle richieste dei docenti, laboratori che favoriscano il benessere a scuola. Scuola Secondaria di primo grado Nelle scuole secondarie di primo grado il progetto psicopedagogico si realizza concretamente in un punto di ascolto psicopedagogico aperto ad alunni, docenti e genitori. Vengono inoltre realizzati interventi nelle classi per favorire l'inclusione o su altre tematiche come, ad esempio, l'educazione all'affettività.
2. Progetto "Ti racconto le mie abilità" Questi progetti hanno lo scopo di far conoscere la Diversità e di favorire una maggiore inclusione. Le insegnanti di sostegno delle scuole primarie, dopo aver condiviso le esigenze della classe con le docenti curricolari, realizzano progetti specifici nelle classi dove sono presenti alunni con disabilità. Le tematiche e le modalità di realizzazione sono definite annualmente.
3. Progetto recupero e potenziamento Nell'istituto gli insegnanti utilizzano le ore di compresenza per proporre metodologie di lavoro con un piccolo gruppo di alunni, finalizzate al recupero e approfondimento disciplinare.
4. Progetto Approfon - dita - mente Il progetto "Approfon - dita - mente", realizzato nella scuola secondaria di primo grado di Ornago, si propone di accompagnare i ragazzi ad approfondire alcuni argomenti trattati in classe, attraverso attività pratico-operative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno/curricolari, Dirigente , genitori, specialisti

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Modalità di coinvolgimento delle famiglie Le famiglie rivestono un ruolo determinante nel successo formativo dei nostri alunni, pertanto, il nostro impegno è quello di creare, insieme a loro, una rete di continuo scambio per garantire al bambino di raggiungere i traguardi prefissati. Per poter giungere a tale obiettivo il nostro Istituto coinvolge le famiglie in diversi modi: □ il gruppo sull'inclusione nel quale lavorano in modo sinergico il Dirigente Scolastico, un docente referente per ogni plesso, un rappresentante delle famiglie per ogni ordine di scuola, le psicologhe scolastiche e il docente Funzione Strumentale (area inclusione e integrazione) viene convocato due volte l'anno. Il primo incontro, che avviene nella prima parte dell'a. s. ha lo scopo di presentare le varie iniziative ed i progetti, precedentemente declinati nel PAI. Il secondo incontro, calendarizzato alla fine dell'a. s. ha una funzione di verifica delle iniziative svolte; □ consegna dei PEI e PDP - le famiglie vengono coinvolte nella prima parte dell'anno nella lettura e consegna dei documenti che garantiscono al bambino un percorso di apprendimento che tenga conto delle sue potenzialità; □ GLHO incontri con Specialisti - nel corso dell'anno l'istituto coinvolge le famiglie negli incontri con gli specialisti o gli enti che seguono i bambini.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

Orientamento

L'Istituto dedica da sempre grande attenzione e cura all'aspetto dell'orientamento degli alunni che



vanno guidati alla conoscenza delle proprie potenzialità; e devono essere in grado di saper scegliere il percorso formativo del secondo ciclo di studi, consapevoli delle offerte presenti sul territorio e delle proprie inclinazioni e capacità.

L'attività di orientamento viene effettuata:

- nelle ore di Educazione Sociale: gli alunni vengono guidati nell'analisi dei percorsi della scuola secondaria di II grado: licei, istituti tecnici, professionali e la formazione professionale e, preliminarmente, in un percorso di autoconoscenza e presa di coscienza delle proprie inclinazioni. In questo senso è di grande importanza il Punto di Ascolto e supporto psicopedagogico: gli alunni e le loro famiglie possono infatti contare sulla consulenza e consolidata l'esperienza, delle psicopedagogiste che da anni collaborano con l'Istituto.
- Incontri con le scuole superiori proposti da Orientarete e partecipazione a "mini-stages" proposti dagli istituti superiori;
- Partecipazione Progetto "Maestri del lavoro" promosso da Confindustria (incontro con un imprenditore + visita ad un'azienda);
- Aggiornamento continuo della sezione "Orientamento" del blog della scuola con le iniziative di orientamento presenti sul territorio.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

4.1 MODELLO ORGANIZZATIVO

4.1.1 Modello organizzativo di ogni scuola

Periodo didattico

L'articolazione del periodo didattico vigente presso l'Istituto A. Manzoni prevede la suddivisione dell'anno scolastico in:

- trimestre + pentamestre per la Scuola Secondaria
- due quadrimestri per la Scuola Primaria

Scansione della giornata scolastica

SCUOLA PRIMARIA

Il modello organizzativo di base è la classe.

Orario: dal lunedì al venerdì ore 8.25 - 16.30



Giornata scolastica

ore 8.25 - 8.35

Accoglienza

ore 8.35-10.20

Attività didattica

ore 10.20-10.40

Intervallo

ore 10.40-12.30

Attività didattica

ore 12.30-14.30

Pranzo e intervallo

ore 14.30-16.25

Attività didattica



ore 16.25-16.30

Riordino

ore 16.30

Uscita

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il modello organizzativo di base è la classe.

La nostra scuola attua l'orario articolato in 36 spazi settimanali, di 50/55 minuti, distribuiti su cinque giorni e prevede due rientri pomeridiani.

Orario Tempo Prolungato: Martedì giovedì e venerdì 8.00 – 13.45

Lunedì 8.00 – 16.15 con mensa obbligatoria Mercoledì 8.00 – 16.15 con mensa obbligatoria

SHAPE * MERGEFORMAT

Giornata scolastica Lunedì e Mercoledì

ore 8.00

Ingresso



ore 8.05 - 8.55

I spazio

ore 8.55 - 9.50

II spazio

ore 9.50 - 10.45

III spazio

ore 10.45 - 11.00

Intervallo

ore 11.00 - 11.50

IV spazio

ore 11.50 - 12.40

V spazio

ore 12.40 - 13.30



VI spazio

ore 13.30 - 14.25

Pranzo e ricreazione (lun-mer)

ore 14.25 - 15.20

VII spazio

ore 15.20 - 16.15

VIII spazio

Giornata scolastica Martedì, Giovedì e Venerdì

ore 8.00

Ingresso

ore 8.05 - 8.55

I spazio



ore 8.55 - 9.50

II spazio

ore 9.50 - 10.45

III spazio

ore 10.45 - 11.00

Intervallo

ore 11.00 - 11.55

IV spazio

ore 11.55 - 12.50

V spazio

ore 12.40 - 13.45

VI spazio



Organizzazione

Aspetti generali

